



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE FORESTAZIONE. USI CIVICI. AGROAMBIENTE

Responsabile di settore: PIERONI SANDRO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 13368 del 07-08-2019

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 9421 - Data adozione: 22/06/2020

Oggetto: Reg. UE 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014/2020 - Misura 5.2 "Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" annualità 2020. Proroga termini presentazione domanda.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 29/06/2020

Numero interno di proposta: 2020AD010455

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26.5.2015 C(2015) 3507;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1005 del 18 settembre 2018 che prende atto della versione 6.1 del programma di sviluppo rurale della Regione Toscana a seguito dell'approvazione da parte della Commissione Europea;

Vista in particolare la sottomisura 5.2 “Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” di cui alla lettera a) del comma 1 articolo 17 del citato Reg. (UE) 1305/2013;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 3649 del 05/03/2020 avente ad oggetto “Reg. UE 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014/2020 – Approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 5.2 “Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” annualità 2020”;

Considerato che il termine per la presentazione delle domande, come previsto al punto 4.2 del bando di cui al punto precedente, è fissato alle ore 13.00 del 30 giugno 2020;

Considerato il periodo di emergenza sanitaria nazionale dovuta alla pandemia del COVID 19 ed i conseguenti provvedimenti limitativi che hanno rallentato la presentazione delle domande di aiuto;

Ritenuto opportuno, in conseguenza della sopra citata situazione di carattere eccezionale, prevedere una proroga del termine di cui al punto 4.2 del bando;

Ritenuto, a tale scopo, necessario modificare il sopracitato Decreto Dirigenziale n. 3649/2020 come di seguito indicato:

- sostituire il punto 4.2) del paragrafo 4 del bando con il seguente testo “Al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente bando, il soggetto può presentare la domanda di aiuto

entro le ore 13.00 del 31 luglio 2020. Le domande potranno essere presentate a partire dal giorno **9 maggio 2020**”;

DECRETA

Per i motivi in premessa specificati,

1. di modificare il sopracitato Decreto Dirigenziale n. 3649 del 05/03/2020 come di seguito indicato:
 - sostituire il punto 4.2) del paragrafo 4 del bando con il seguente testo “Al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente bando, il soggetto può presentare la domanda di aiuto **entro le ore 13.00 del 31 luglio 2020.** Le domande potranno essere presentate a partire dal giorno **9 maggio 2020**”;

2. di dare mandato ad ARTEA di modificare il sistema informatico da essa gestito nell’ambito della Dichiarazione Unica Aziendale, in modo da permettere la ricevibilità delle domande presentate;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

IL DIRIGENTE

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE